

**MOSTRA DEGLI ILLUSTRATORI: DA QUASI 50 ANNI LE TENDENZE PIÙ INNOVATIVE AL MONDO  
QUEST'ANNO 75 GLI ARTISTI SELEZIONATI SU 3190 PARTECIPANTI DA 59 PAESI**

La **Mostra degli Illustratori**, ideata e lanciata dalla Fiera del Libro per Ragazzi nel 1967, offre una panoramica globale delle tendenze più innovative nell'ambito dell'illustrazione per ragazzi e un'opportunità unica per gli artisti di tutto il mondo per valorizzare il proprio talento agli occhi dei più prestigiosi operatori del settore, presenti ogni anno a Bologna alla manifestazione fieristica internazionale più importante per l'editoria libraria e multimediale per l'infanzia e la gioventù.

Inoltre, le opere esposte, di fiction e non fiction, vengono pubblicate nell'**Annual** ed essere facilmente consultate dagli editori nel corso di tutto l'anno. La copertina dell'Annual 2014 è stata affidata al duo artistico composto da **Evelyne Laube** e **Nina Wehrle**, dalla Svizzera, vincitrici 2013 del Grand Prix BIB - Biennial of Illustration Bratislava con il loro primo libro *The Great Flood* (SJW, Switzerland) e nel 2012 del Premio Internazionale d'Illustrazione Fiera del Libro per Ragazzi – Fundación SM.

Parteciperanno poi a mostre itineranti allestite dal **JBBY** (Japan Board on Books for Young People) in numerosi musei giapponesi e in altre sedi.

Per la Mostra degli Illustratori, artisti prestigiosi e talenti emergenti vengono scelti da un'autorevole giuria internazionale composta da **Anna Castagnoli** (illustratrice italiana, blogger e studiosa di illustrazione), **Kitty Crowther** (illustratrice anglo-svedese e vincitrice del prestigioso premio ALMA – Astrid Lindgren Memorial Award), **Isabel Minhòs** (editore, Planeta Tangerina, Portogallo, vincitrice della Prima Edizione del Premio BOP per l'Europa) ed **Errol Van de Werdt** (Direttore del Textilmuseum di Tilburg, Olanda). Quest'anno la Mostra presenta le tavole (su un totale di 15950!) di 75 artisti selezionati tra gli oltre 3190 partecipanti provenienti da 59 Paesi.

Questi gli artisti selezionati:

Ahn Jaesun, Korea	Hayasaka Maika, Japan	Piacenza Valentina, Italy
Baratto Matteo, Italy	Hochleitner Verena, Austria	Pieropan Cristina, Italy
Caterina Gabelli, Italy	Hodae Zhila, Iran	Plumbe Scott, Canada
Sara Maragotto, Italy	Hung Iching, Taiwan	Renardy Lisbeth, Belgium
Valeria Sanguin, Italy	Ito Enpei, Japan	Rocchetti Michele, Italy
Barker James, UK	Kagaya Kanako, Japan	Rolia Rimantas, Lithuania
Bassi Marco, Italy	Kim Chan Woo, Korea	Rosenberg Natascha, Germany
Berton Matteo, Italy	Kim Min Jee, Korea	Ruzzier Sergio, Italy
Chaix Leïla, France	Kitora Tetsuo, Japan	Sabini Oscar, Italy
Chen Kuo Liu, Taiwan	Komatsu Yumiko, Japan	Skerl Peter, Slovenia
Coetzer Katrin, South Africa	Lafirenza Marco, Italy	Sobral Catarina, Portogallo
Collette Charline, France	Le Roy Lucas, France	Somà Marco, Italy
Corda Tullio, Italy	Lee Jisun, Korea	Sorensen Trine Logstrup, Denmark
Daimon Nao, Japan	Lee Sinhye, Korea	Stročkova Anastasia, Czech Republic
Dzierzawska Zosia, Poland	Lee Solmi, Korea	Undurraga Sol, Chile
Eigenhufe Tom, Germany	Lee Soyung, Korea	Uragami Kazuhisa, Japan
Falorsi Ilaria, Italy	Liebig Martina, Germany	Vairo Arianna, Italy
Ferdmann Candela, Argentina	Martinez Soler Manuel, Spain	Valckx Catharina, The Netherlands
Forlati Anna, Italy	Misaki Akihiro, Japan	Virardi Liuna, Italy
Fujishima Tsutomu, Japan	Mukawa Megumi, Japan	Watanabe Michio, Japan
Fujita Mikiko, Japan	Nekono Pesca, Japan	Whatley Bruce, Australia
Gauthier Manon, Canada	Onnis Mario, Italy	Yamane Etsuko, Japan
Giles Dylan, UK	Palmer Rebecca, UK	
Giordano Philip, Italy	Pang Ly Miguel, Spain	
Hagino Chinatsu, Japan	Park Se Young, Korea	
Hassanzadeh Sharif Amin, Iran	Pecoraro Toni, Italy	

Yeo Gi, Korea  
Yoon JooHee, Korea

Zahedi Morteza, Iran  
Zocca Bruno, Italy

**Dal report della Giuria:** “Ancora prima di stabilire i criteri con cui avremmo selezionato le opere in concorso, ci è venuto spontaneo interrogarci su quale fosse il senso di una cultura editoriale destinata all’infanzia...: la cultura, anche quando è rivolta ai bambini, dovrebbe essere uno strumento per investigare e condividere la complessità della natura umana, in ogni suo aspetto e senza menzogne. E’ meglio che stimoli domande, piuttosto che dare risposte. E il lettore, piccolo o grande che sia, dovrebbe essere coinvolto nella costruzione del senso.

E’ stato facile, partendo da questi presupposti, mettere a fuoco la parola onestà. Guardando le immagini, ci interessava capire se l’illustratore, al momento di realizzare l’opera, fosse stato onesto. Se prevaleva il desiderio di sedurre il lettore (o la giuria), quello di seguire una moda oppure la necessità di dire qualcosa di autentico e di importante per sé. Abbiamo cercato contenuti solidi: emozioni diverse e diversificate, relazioni tra i personaggi che parlassero di legami importanti, storie urgenti e necessarie, ma anche silenzi, messaggi che avevano bisogno di tempo per essere decifrati...Siamo stati attenti a che la complessità della natura umana e del suo ambiente venisse tradotta ai giovani lettori (adolescenti inclusi) con grazia: rispettando la delicatezza delle loro emozioni, il loro bisogno di avventura, simpatia, dolcezza, verità...L’esercizio più difficile, con 59 paesi in gara, è stato quello di provare ad ascoltare la sincerità di un illustratore anche quando veniva espressa in una “lingua” molto lontana dalla nostra. Il nostro sguardo sull’illustrazione, essendo tutti e quattro europei, era a rischio di essere un po’ viziato dalla stessa cultura di riferimento. Ci siamo messi in gioco come lettori di tutte quelle immagini, più che come giurati...Era ai libri che dovevano, secondo noi, essere destinate. Non (solo) a musei, a “pagine Pinterest” o a riviste di tendenza. In generale, la caratteristica più ricorrente nelle migliaia di immagini in gara era relativa al colore: una paletta cromatica semplice, con pochi colori, spesso desaturati; molte immagini erano in bianco e nero. Non ci è sembrato che questa tendenza cromatica impoverisse la forza dei messaggi. Inoltre, abbiamo notato un ritorno ad antiche tecniche manuali: molti i lavori realizzati con incisione, acquaforte, serigrafia, collage. In alcune delle opere selezionate, ci è piaciuta la capacità dell’illustratore di coinvolgere il lettore, sperimentando nuove forme narrative. E’ importante che gli illustratori si interrogino su come “parlare” ai piccoli lettori di oggi, sempre più abituati dai nuovi supporti digitali a un’interazione attiva con le immagini...”

## **La Mostra nel mondo**

Al termine della manifestazione di Bologna la Mostra degli Illustratori intraprende un percorso internazionale organizzato da quasi 30 anni in collaborazione con JBBY -Japanese Board on Books for Young People. In occasione di questo appuntamento annuale, la Mostra viene tradizionalmente ospitata a turno in Giappone in diversi musei d’arte.

L’itinerario internazionale della mostra 2014: Museo d’Arte Itabashi, Tokyo (5 luglio – 17 agosto 2014); Otani Memorial Art Museum, Nishinomiya (23 agosto – 28 settembre 2014); Ishikawa Nanao Art Museum, Nanao (7 novembre - 14 dicembre 2014); Nagashima Museum, Kagoshima (20 dicembre- 25 gennaio 2015).